



25 NOVEMBRE 2024

18:30 - 20:30

Sala Cappella exOspedale Militare Via Fabio Severo 40, Trieste

A folgore et tempestate, a peste, fame et bello

Prof. Daniele ANDREOZZI UniTS (DISPES)

Le donne, gli uomini e le incertezze nella storia.

Fin dai primi momenti dell'antropocene, per usare un termine molto in voga, o almeno, con termini più tradizionali e forse più chiari, dall'avvio della protostoria, e quindi dal Neolitico e dalla Rivoluzione agraria, le incertezze, materiali e immateriali, sono state fattore determinante nell'evoluzione dell'umanità, modellandone l'organizzazione sociale, economica e istituzionale. Nella continua trama delle crisi – da quelle congiunturali a quelle sistemiche come le crisi scatenate dagli spartiacque energetici – le donne e gli uomini hanno affrontato l'incertezza, anelando al suo contrario, e costruendo sistemi simbolici e materiali che trovavano concretezza nella capacità disporre di 'scorte' e 'certezze'. Se, al termine della Seconda Guerra Mondiale del XX secolo, gli Stati Uniti di Roosevelt rivendicavano come 'senso' delle compiute democrazie occidentale proprio la sconfitta dei futuri incerti e l'umanità credeva di disporre di salde certezze, proponendosi quasi come 'fine' della storia, nuovamente, le nuove complessità economiche, tecnologiche, sociali e politiche, invece, ci propongono nuove, terrificanti, incertezze.